



Procura Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di
Reggio Calabria

PROCEDURA IN ECONOMIA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE CUI AFFIDARE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP), COMPRENSIVO DELLA FUNZIONE DI RSPP STESSO PER LA PROCURA GENERALE DI REGGIO CALABRIA.

Dovendo quest'ufficio procedere ad un'indagine di mercato per la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ("servizio di gestione integrata sulla sicurezza dei luoghi di lavoro") ai sensi del D.lvo n. 81/2008 e successive modificazioni, si invia il bando di selezione pubblica, con preghiera di dare comunicazione agli iscritti all'Ordine Professionale degli Ingegneri, aventi conoscenze e specializzazioni sulla materia di cui in premessa e con registrazione sul Me.Pa.

IL PROCURATORE GENERALE

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - testo coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 ed aggiornato a dicembre del 2013 - ed in particolar modo: Part. 17, che al comma 1 lettera b) individua fra gli obblighi non delegabili del datore di lavoro la designazione del RSPP; Part.31, che definisce l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione; Part. 32, che detta i requisiti professionali richiesti per le figure di addetto e responsabile del servizio prevenzione e protezione; Part. 33, che individua i compiti cui provvede il servizio di prevenzione e protezione; **visto** l'art. 36 del Codice degli appalti (D.lgs. 50/2016 e successive modifiche); **tenuto conto** della necessità di individuare personale esperto in possesso dei requisiti richiesti per assumere il ruolo di R.S.P.P. e della natura strettamente fiduciaria dell'incarico in oggetto;

DISPONE

l'avvio di un'indagine di mercato, CON EVENTUALE FORMULAZIONE DI UN'OFFERTA, per la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ("servizio di gestione integrata sulla sicurezza dei luoghi di lavoro") ai sensi del D.lvo n. 81/2008 e successive modificazioni con stipula della convenzione con durata fino al 16.10.2020, come da disposizione ministeriale del 30.09.2019

Il servizio dovrà essere svolto presso l'edificio istituzionale della Procura Generale di Reggio Calabria, meglio rappresentato nel Capitolato Tecnico.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136

in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'individuazione del contraente avrà luogo mediante procedura in economia nella forma del cottimo fiduciario, secondo il criterio del prezzo più basso, fatta salva la verifica di cui all'articolo 97 del D.lgs. 50/2016. L'esperto, individuato in base ai requisiti richiesti dall'art. 32 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, presterà la sua opera di R.S.P.P. nella sede di questo Ufficio impegnandosi a **sostenere i compiti di seguito elencati**, operando in piena sinergia con il Dirigente.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi dovrà collaborare col Medico Competente al fine di dare un supporto operativo e consulenziale al Datore di Lavoro nella messa in atto di tutti gli obblighi a lui demandati ai sensi del D.Lgs 81/2008 stesso.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali deve provvedere, ai sensi degli artt. 28 e 33 del D.lgs 81/2008, alle prestazioni di seguito elencate:

1. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
2. analisi e valutazione dei rischi da videoterminale ed adeguamento delle postazioni di lavoro;
3. redazione del Documento di Valutazione dei Rischi o eventuale aggiornamento dell'esistente così come dettato dall'art. 28 del D.lgs. 81 /2008;
4. proposizione e realizzazione dei programmi di informazione ai lavoratori sulle buone prassi da seguire in materia di sicurezza, ed alle figure previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro per la costituzione ed operatività della squadra di emergenza ed evacuazione;
5. effettuazione della valutazione di cui all'art. 28, cc. 1 e 1 bis del D.lgs 81/2008 in materia di stress da lavoro correlato in collaborazione con il Medico Competente, con messa a disposizione delle figure professionali eventualmente necessarie a svolgere l'indagine medesima (ad esempio psicologo del lavoro);
6. partecipazione alle consultazioni ed alle riunioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ed ai sopralluoghi delle sedi, sulla base delle necessità evidenziate dai Datori di lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.lgs. stesso;
7. collaborazione con il Medico Competente alla valutazione dei rischi e/o ad eventuali aggiornamenti;
8. verifica della cartellonistica in materia di sicurezza e divieto di fumo esistente in tutte le sedi provvedendo al suo adeguamento, con fornitura e posa della stessa;
9. fornitura di assistenza ai Datori di Lavoro in caso di gravi infortuni ed in caso di visite ispettive e pronta reperibilità sul posto in caso di emergenza, entro 1 ora dalla chiamata;
10. elaborazione piano emergenza specifico di tutti i luoghi di lavoro, elaborazione e posa delle specifiche planimetrie di emergenza ed effettuazione di n. 1 prova di evacuazione all'anno;
11. elaborazione dei DUVRI necessari ai Datori di Lavoro per i contratti di somministrazione e/o appalto;
12. informazione tempestiva in merito alle novazioni normative intervenute nel tempo, relazionando in merito alle necessità di aggiornamento dei documenti, fornendo consulenza costante sulle materie di propria competenza;
13. effettuazione di rilievi e/o indagini strumentali per la valutazione dei rischi connessi alla

salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con fornitura di apposite strumentazioni, garantendo altresì consulenza specifica sulla necessità di mettere in atto le rilevazioni stesse anche con riferimento alla presenza di radiazioni elettromagnetiche provenienti da attrezzature eventualmente poste all'esterno e nelle vicinanze dell'edificio dove è ubicata la Procura Generale ma potenzialmente nocive per gli stessi dipendenti, proponendo, altresì, obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

DOCUMENTI, SOPRALLUOGHI E ANALISI

- Controllo quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate;
- Elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 81 /2008 e i sistemi di controllo di tali misure;
- Revisione di tutti gli altri documenti ed eventuali aggiornamenti;
- Studio del rischio specifico di incendio per tutti gli ambienti di pertinenza, con elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione, riportando gli interventi ritenuti necessari per l'adeguamento dell'immobile, secondo una scala di priorità dettata dal maggior rischio;
- Aggiornare e predisporre, ove necessita, le planimetrie;
- Elaborazione del Piano-Programma della Formazione per il personale;
- Relazione del programma interventi annuale.

RIEPILOGO DI ATTIVITA' DA PORRE IN ESSERE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
Effettuazione sopralluoghi e consegna relativi verbali
Piano dei primi interventi da porre in essere, verifica della conformità alla normativa
Redazione/aggiornamento DVR - Elaborazione DUVRI
Elaborazione procedure di sicurezza
Elaborazione piano di emergenza ed evacuazione
Elaborazione e posa planimetrie di emergenza
Elaborazione planimetrie con layout per Datori di Lavoro
Verifica cartellonistica di sicurezza e posa della stessa
Verifica cartellonistica di divieto di fumo e posa della stessa
Definizione attività propedeutiche alle prove di evacuazione: costituzione e formazione squadre di emergenza, verifica allarmi, ecc.
Effettuazione della prova di evacuazione
Riunione periodica della sicurezza
Indagine stress da lavoro correlato
Riunioni e/o sopralluoghi con Datori di Lavoro e/o Referente Contrattuale
Informazione ai Datori di Lavoro e Referente contrattuali circa le eventuali novazioni normative
Proposta di codici di comportamento e buone prassi: informazione ai lavoratori
Proposta di obiettivi miglioramento sicurezza

SEDE E COMPUTO DEI LAVORATORI

Le attività di cui sopra devono essere riferite al seguente ufficio:

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA REGGIO CALABRIA

Via Monsignor Ferro, ex Via Cimino, n. 2

COMPUTO DEI LAVORATORI

QUALIFICA	UNITA'
Dirigente	1
Direttore	2
Funzionario Giudiziario	4
Funzionario Contabile	1
Cancelliere	3
Contabile	1
Assistente Giudiziario	5
Operatore Giudiziario	2
Conducente Automezzi	4
Assistente Informatico	1
Ausiliari	2
TOTALE	26

Si fa presente che l'elenco sopra riportato si riferisce al personale attualmente presente, che comunque potrebbe subire delle variazioni anche in considerazione delle vacanze in organico presenti nelle varie qualifiche e specificatamente: 2 direttori, 2 funzionari contabili, 1 assistente giudiziario, 3 cancellieri, 2 operatori giudiziari, 1 conducente automezzi e 2 ausiliari.

Inoltre vi sono 3 dipendenti (2 funzionari ed un operatore giudiziario di questa amministrazione), applicati per tutto l'anno 2020 e 4 unità provenienti da altre amministrazioni. Ad essi si devono aggiungere 9 unità di personale tirocinante con convenzione che andrà a scadere il 31 gennaio 2019 e n. 10 magistrati, per i quali non sono previsti, a carico di quest'ufficio, atti deputati alla sorveglianza sanitaria.

Per quanto sopra, il numero e la tipologia di addetti potrà variare nel caso di variazioni organizzative, cessazioni ed assunzioni di personale. Sarà cura del Referente contrattuale comunicare variazioni del numero di personale.

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

I professionisti, eventualmente interessati, sono obbligati, prima della presentazione dell'offerta, ad effettuare un sopralluogo dell'edificio principale sito in Via Monsignor Ferro, ex Via Cimino, n. 2.

La data e l'orario per lo svolgimento del sopralluogo dovranno essere concordati con il

Responsabile Unico del Procedimento al numero 3371021647 o via e-mail al seguente indirizzo: domenico.galletta01@giustizia.it.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire ai recapiti sopra indicati almeno una settimana prima del termine entro il quale presentare la relativa offerta.

Si rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo e la stessa dovrà essere inserita nella busta dove sarà presentata l'offerta. Il sopralluogo deve essere effettuato dal professionista; può essere fatto anche da un soggetto diverso, solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente o collaboratore del professionista stesso.

Durante il sopralluogo è possibile porre tutti i quesiti e richiedere ulteriori chiarimenti rispetto al capitolato, sarà altresì possibile estrarre copia delle planimetrie su proprio supporto informatico.

Informazioni o chiarimenti potranno essere inoltre richiesti prima della presentazione dell'offerta all'indirizzo di posta elettronica domenico.galletta01@giustizia.it.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'articolo 45 del d. lgs. 50/2016.

1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- di essere iscritto all'Albo Professionale di appartenenza (per i liberi professionisti) o al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. (per le imprese);
- possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.lgs 81/2008 per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi;
- avere almeno 3 (tre) anni di esperienza come RSPP presso almeno due Pubbliche Amministrazioni con un numero di dipendenti di almeno n. 100 unità; (questo ulteriore requisito viene richiesto ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c. 1 D.Lgs 81/2008 che definisce i requisiti minimi che deve possedere un RSPP - Data la complessità organizzativa e strutturale degli Enti si richiede che il RSPP posseda un'esperienza in Pubbliche Amministrazioni di dimensioni similari);
- essere in grado di garantire una pronta reperibilità in caso di emergenze/urgenze e/o visite ispettive.

Il possesso di tali requisiti è attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata utilizzando apposito modulo.

2. IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

3. DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi di quanto previsto dalla L. 136/2010, si fa presente che l'affidatario, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dall'avvenuta sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente acceso

esclusivamente presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a. dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Domenico Galletta, Direttore Amministrativo presso la Procura Generale di Reggio Calabria, incaricato con determinazione n. 976/2015/RSPP del 10 novembre 2015 del Ministero della Giustizia.

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi **entro le ore 12 del giorno** presso l'Ufficio Personale della Procura Generale di Reggio Calabria - primo piano stanza n. 34 e riportare la seguente dicitura: *"Procedura per l'individuazione del contraente per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'esecuzione del servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP), comprensivo della funzione di RSPP stesso"*. La busta potrà essere consegnata a mano, tramite raccomandata AR/agenzia di recapito autorizzata, o inviata tramite PEC all'indirizzo prot.pg.reggiocalabria@giustiziacert.it, nei seguenti orari d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

La busta dovrà riportare all'esterno, pena l'esclusione, i dati identificativi del RSPP.

Alla presentazione dell'offerta dovrà essere esplicitamente espressa l'accettazione di porre in essere le attività elencate nel capitolato, nonché esplicita accettazione e condivisione del cronoprogramma stesso.

La consegna del plico è a rischio esclusivo del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si terrà conto di documentazione pervenuta dopo la scadenza precedentemente indicata.

Il plico suddetto dovrà contenere le due buste di seguito elencate:

BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE - BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA

BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE

Sulla busta dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE".

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) domanda di partecipazione in carta semplice alla gara informale indetta dalla Procura Generale di Reggio Calabria alla procedura di selezione del contraente per l'esecuzione del servizio di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP), comprensivo della funzione di RSPP stesso così come dettagliato nell'allegato capitolato tecnico, per il seguente Ente: Procura Generale della Repubblica di Reggio Calabria. La domanda dovrà essere redatta sul *fac simile* predisposto dalla Stazione Appaltante di cui all'allegato la) al presente Avviso Pubblico;
- dichiarazione di accettazione a porre in essere le attività elencate nel capitolato, nonché esplicita accettazione e condivisione del cronoprogramma stesso;
 - autocertificazione in carta semplice, con allegata - a pena di esclusione - fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, nella quale vengono formulate le seguenti dichiarazioni/attestazioni;
 - di essere iscritto all'Albo Professionale di appartenenza (per i liberi professionisti)

possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.lgs 81/2008 per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi;

- di avere almeno 3 (tre) anni di esperienza come RSPP presso almeno due Pubbliche Amministrazioni con un numero di dipendenti di almeno n. 100 unità;
- di garantire una pronta reperibilità in caso di emergenze/urgenze e/o visite ispettive;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/90 e ss.mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito; ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del d. lgs. 50/2016 si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento dei imposte e tasse per un importo superiore al quello di cui all'articolo 48-bis comma 1 e 2bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
- che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara per l'affidamento di subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del d. lgs. 50/2016 si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento Unico di regolarità contributiva (DURC) di



cui all'articolo 2 comma 2 del decreto legge 25.09.202 n. 20, convertito, con modificazioni, della legge 22 novembre 2002 n. 266;

- di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della L. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro di disabili;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del d. lgs. 2001/231 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 2008/81;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del d. lgs. 2011 n. 159 e ss.mm.ii. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- di aver preso esatta cognizione della presente procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di accettare, senza condizione o riserva, le disposizioni contenute nel presente Avviso Pubblico, di avere conoscenza di tutte le circostanze che influiscono nella determinazione dell'offerta, di giudicare remunerativa l'offerta presentata;
- dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi agli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle legge e dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
- di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutti i servizi compresi nell'appalto o, in alternativa, le parti di servizi che intende subappaltare, tenendo peraltro conto che, a norma delle disposizioni vigenti, non saranno autorizzati subappalti di importo complessivamente superiore al 30% dell'importo di affidamento dell'appalto;
- di indicare le posizioni INPS e INAIL;
- di indicare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica (preferibilmente posta elettronica certificata) e/o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del Codice per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del

- procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere in grado di dare immediatamente inizio al servizio oggetto del presente avviso.

BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA

Sulla busta dovrà essere indicato il mittente e la dicitura BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA.

Dovrà contenere una dichiarazione, con l'indicazione del prezzo offerto.

La dichiarazione di offerta economica dovrà essere sottoscritta dal professionista.

La dichiarazione di offerta economica deve essere corredata da una fotocopia, non autenticata, del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nella busta contenente l'offerta economica non dovranno essere inclusi altri documenti.

La BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA deve essere sigillata e controfirmata sui bordi di chiusura.

1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Le offerte proposte dai concorrenti saranno valutate con il criterio **del prezzo più basso** di cui all'art. 95 del d. lgs. 50/2016.

L'offerta economica dovrà essere redatta su apposito modulo allegato, definendo altresì, pena l'esclusione dalla procedura, il prezzo per la Procura Generale di Reggio Calabria.

2. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

I plichi verranno aperti in seduta pubblica il **giorno 11 novembre alle ore 12 presso la sede della Procura Generale di Reggio Calabria via Monsignor Ferro, 2 - 1° piano stanza 35.**

Sono ammessi alla seduta i soggetti legittimati ad agire ed a presentare eventuali osservazioni, in nome e per conto del professionista, mediante esibizione di idonea delega o procura e documento di identità. Nel caso le persone presenti non siano in grado di produrre la documentazione richiesta non potranno esporre e verbalizzare eventuali dichiarazioni.

Si procederà quindi, all'esame dei plichi recanti all'esterno la dicitura richiesta e pervenuti all'indirizzo indicato nel presente Avviso. Si procederà poi all'esclusione dal successivo esame dei plichi pervenuti oltre il termine indicato per la presentazione delle offerte e dei plichi difformi rispetto a quanto richiesto dal disciplinare. Esaurite tali operazioni preliminari, si provvederà ad aprire i plichi ammessi all'esame secondo l'ordine di arrivo al protocollo e a verificare la presenza di tutte le buste.

Si procederà poi all'apertura della busta "1) DOCUMENTAZIONE" per verificarne la completezza e l'idoneità dei contenuti. Si escluderanno dall'esame le offerte dei concorrenti che non abbiano presentato i documenti e le dichiarazioni richieste a pena di esclusione.

Successivamente si procederà all'apertura della busta "2) OFFERTA ECONOMICA", e data lettura pubblica delle offerte presentate, sarà resa nota la graduatoria finale delle offerte e si proclamerà affidatario provvisorio il concorrente miglior offerente (offerta più bassa).

La Stazione Appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, provvederà all'aggiudicazione definitiva: *"L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti."* La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione della Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Ministero della Giustizia, secondo quanto previsto dall'art. 33 del codice degli appalti.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario

è irrevocabile fino al termine stabilito nell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Questo Ufficio si riserva la facoltà insindacabile di variare la data della seduta sopra specificata, dandone comunicazione via posta elettronica certificata ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Nel caso di mutate esigenze di servizio la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienze.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs 81/2008 Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (RSPP) verrà designato dal Datore di Lavoro.

L'affidamento potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente.

In caso di parità di offerta economica, sarà privilegiato il Concorrente che abbia svolto il proprio operato presso un maggior numero di Pubbliche Amministrazioni.

AGGIUDICAZIONE - ESCLUSIONE - REVOCA

La presentazione dell'offerta non è vincolante in alcun modo per il Committente e non dà diritto all'aggiudicazione automatica del servizio, in quanto l'impegno di spesa verrà stabilito con successivo provvedimento, a seguito dell'esame da parte dell'Ufficio Secondo della Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Ministero della Giustizia in merito agli atti di gara ed alla scelta del contraente e della dichiarazione di congruità dei prezzi indicati nel preventivo prescelto.

Al termine della procedura sarà sottoscritta una scrittura privata semplice, registrabile in caso a cura e spese della parte che vi abbia interesse.

Saranno escluse dalla procedura i professionisti che non abbiano effettuato il sopralluogo, che non presentino offerta nei termini di tempo definiti dal presente avviso ovvero nel caso di documentazione carente o non esaustiva rispetto a quanto qui richiesto.

Il servizio sarà affidato al Candidato che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso. L'offerta che verrà proposta avrà validità di 180 giorni dalla data del termine di presentazione: trascorsa tale scadenza, l'offerente avrà la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione scritta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Nel caso di presentazione di più offerte successive da parte della stessa Ditta, presentate tutte nel rispetto della presente Lettera di Invito, sarà ritenuta valida solo l'ultima offerta pervenuta entro i termini stabiliti.

Non saranno considerate valide a tutti gli effetti e saranno, pertanto, escluse dalla gara le offerte:

Non si terrà conto della documentazione giunta dopo la scadenza precedentemente indicata: la tardività comporterà l'esclusione, e non si terrà conto di alcuna offerta pervenuta dopo il termine stabilito, anche se aggiuntiva o sostitutiva della precedente.

Si ricorda che l'offerta presentata, in caso di aggiudicazione, diverrà vincolante in ogni sua parte e comporterà in capo all'affidatario l'obbligo di realizzare tutto quanto indicato ed al prezzo offerto.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il pagamento delle spettanze economiche avverrà semestralmente dietro presentazione di relazione attestante l'attività svolta e fattura a 60 giorni.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; pertanto, l'affidatario dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante, entro sette giorni dall'avvenuta sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente acceso esclusivamente presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a. dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Nella procedura di acquisizione dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzie richieste all'affidatario e in particolare osservare l'obbligo di richiedere idonea cauzione fidejussoria (artt. 93 e 103 D. L.vo n. 50/2016). Un eventuale esonero della cauzione non è assolutamente ammesso, salvo che lo stesso non sia subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto, nella misura minima dell'1% del valore del contratto), secondo quanto indicato dalla Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nel parere del 5/12/2012, in merito alla facoltà delle Amministrazioni di poter prescindere dalla cauzione subordinando l'esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione (art. 54 Co. 8 R.D. 827/1924), e confermato dalla stessa Autorità con Delibera numero 140 del 27 febbraio 2019.

Reggio Calabria 18 OTT. 2019

IL PROCURATORE GENERALE
Bernardo Petralia

